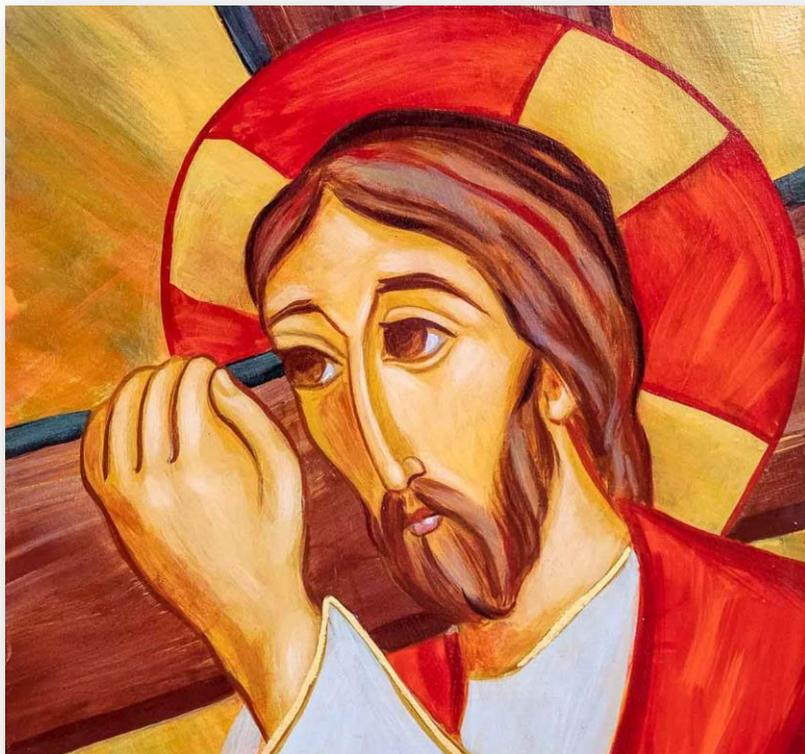


Parrocchia San Bartolomeo Brescia



VIA CRUCIS

Gesù ci incontra sulla via della croce

Venerdì 19 marzo 2021

Ore: 20.30

CANTO DI INIZIO: RE DEI RE

Hai sollevato i nostri volti dalla polvere
Le nostre colpe hai portato su di te
Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi
Per amore

**Rit. Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri
Vieni a dimorare tra noi
Dio dell'impossibile, Re di tutti secoli
Vieni nella tua maestà
Re dei re, i popoli ti acclamano
I cieli ti proclamano re dei re
Luce degli uomini, regna col tuo amore tra noi, noi, noi**

Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre
Perché potessimo glorificare te
Hai riversato in noi la vita del tuo Spirito
Per amore **Rit.**

Tua è la gloria per sempre
Tua è la gloria per sempre
Gloria, gloria
Gloria, gloria **Rit.**

Celebrante: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Celebrante: Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo Spirito.

Prima stazione – GESU' INCONTRA UNA DONNA A BETANIA

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

Perché con la Tua Santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 14,3)

Gesù si trovava a Betània, nella casa di Simone il lebbroso. Mentre era a tavola, giunse una donna che aveva un vaso di alabastro, pieno di profumo di puro nardo, di grande valore. Ella rompe il vaso di alabastro e versò il profumo sul suo capo.

Letto:

Amiamo veramente quando smettiamo di fare i conti, amiamo veramente quando siamo disposti a non guadagnarci. Questa donna ci insegna che ama veramente solo che è capace di sprecare. Come lei, anche noi a volte non siamo capaci di spiegare l'amore. L'amore si vive! E le parole, spesso, non sono in grado di esprimerlo. Un vasetto spaccato, profumo sprecato: questo gesto imita e anticipa quello che Gesù sta per compiere a Gerusalemme, salendo alla croce: costato aperto, sangue versato.

Preghiamo e diciamo insieme: Aiutaci ad amare

- Per i genitori che donano gratuitamente la vita ai loro figli.
- Per gli educatori che dedicano il loro tempo ai giovani e ai ragazzi.
- Facci crescere nella gratuità, affinché i semi sparsi possano germogliare nel tuo amore.

Padre nostro...



Luce del mondo nel buio del cuore vieni ed illuminami. Tu mia sola speranza di vita resta per sempre con me (x2)

Seconda stazione – IL TRADIMENTO DI GIUDA

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

Perché con la Tua Santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 14,10-11)

Allora Giuda Iscariota, uno dei Dodici, si recò dai capi dei sacerdoti per consegnare loro Gesù. Quelli, all'udirlo, si rallegrarono e promisero di dargli del denaro. Ed egli cercava come consegnarlo al momento opportuno.

Letto:

A volte ci capita di essere stanchi. Siamo stanchi persino di aspettare i tempi di Dio. Ci chiediamo perché Dio non faccia giustizia, perché non cambi le situazioni sbagliate, perché le cose non vadano secondo le nostre attese. E quando siamo stanchi di aspettare decidiamo, come Giuda, di cercare noi stessi le nostre soluzioni. Così usciamo dal Cenacolo. Usciamo cioè dal luogo della comunione col Signore. Pensiamo di poter essere noi gli artefici della nostra vita e invece abbiamo cominciato a costruire strade di morte.

Preghiamo e diciamo insieme: Perdonaci, Signore

- Per quando pensiamo solo a noi stessi.
- Per quando non viviamo nella pazienza.
- Per quando ci allontaniamo da te prendendo strade diverse.

Ave Maria...



Sono qui a Lodarti qui per adorarti, qui per dirti che Tu sei il mio Dio e solo Tu sei Santo sei meraviglioso, degno e Glorioso sei per me (x2)

Terza stazione – IL RINNEGAMENTO DI PIETRO

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

Perché con la Tua Santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 14,29-31)

Pietro gli disse: «Anche se tutti si scandalizzeranno, io no!». Gesù gli disse: «In verità io ti dico: proprio tu, oggi, questa notte, prima che due volte il gallo canti, tre volte mi rinnegherai». Ma egli, con grande insistenza, diceva: «Anche se dovessi morire con te, io non ti rinnegherò».

Letto:

La vita mi ha insegnato a cavarmela da solo. Ho dovuto pensare a me stesso. Nei momenti difficili mi sono trovato da solo. E così ho pensato, senza accorgermene, che potessi fare a meno anche di te, Signore. Ho cominciato a credere che anche seguire te dipendesse solo dalle mie forze. E invece davanti al dolore e alla paura mi sono ritrovato debole, ho visto la mia fragilità e sono fuggito.

Preghiamo: Accompagnaci, Signore

- Quando siamo stanchi e non sappiamo quale strada percorrere.
- Quando dubitiamo della Tua presenza.
- Quando la sofferenza ci tocca e ci sentiamo abbandonati.

Gloria...



Re della storia e Re della Gloria sei sceso in terra fra noi. Con umiltà il tuo trono hai lasciato per dimostrarci il Tuo amor (x2)

Quarta stazione – GESU' DI FRONTE A PILATO

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

Perché con la Tua Santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Marco(Mc 15,2-5)

Pilato gli domandò: «Tu sei il re dei Giudei?». Ed egli rispose: «Tu lo dici». I capi dei sacerdoti lo accusavano di molte cose. Pilato lo interrogò di nuovo dicendo: «Non rispondi nulla? Vedi di quante cose ti accusano!». Ma Gesù non rispose più nulla, tanto che Pilato rimase stupito

Letto:

Capita sempre più spesso di vedere persone ossessionate dalla propria immagine. Vogliamo salvare le apparenze. Siamo un po' tutti preoccupati di come gli altri ci vedono. Siamo diventati schiavi delle aspettative degli altri. Facciamo fatica a decidere perché abbiamo paura di deludere, non vogliamo correre il rischio di sbagliare. E allora restiamo nell'immobilità o cerchiamo di accontentare il più forte. Facciamo proprio fatica a crescere nella libertà delle nostre decisioni.

Preghiamo: Liberaci, Signore

- Dalla paura di spogliarci di noi stessi.
- Dalla schiavitù del giudizio degli altri.
- Dalla paura di fare delle scelte.

Padre nostro...

 ***Sono qui a Lodarti qui per adorarti, qui per dirti che Tu sei il mio Dio e solo Tu sei Santo sei meraviglioso, degno e Glorioso sei per me (x2)***

Quinta stazione – SIMONE DI CIRENE AIUTA A PORTARE LA CROCE

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

Perché con la Tua Santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Marco(Mc 15,21)

Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo.

Letto:

Non siamo individui isolati. Le nostre azioni non riguardano solo noi. Come il bene si diffonde così anche il male è contagioso. La rinuncia a Cristo, decidere la sua crocifissione, coinvolge inevitabilmente anche un passante ignaro come Simone, ma questa non è condanna. Partecipiamo alle sofferenze dei nostri fratelli. Se nostro fratello soffre, soffriamo con lui; se lui è onorato, anche noi siamo nella gioia. Se con lui moriamo con lui anche risorgeremo.

Preghiamo e diciamo insieme: Colmaci della Tua misericordia

- Per quando siamo invidiosi delle gioie dei nostri fratelli.
- Quando il male ci rende insensibili di fronte alle sofferenze degli altri.
- Quando non siamo attenti alle necessità degli altri.

Gloria...



Luce del mondo nel buio del cuore vieni ed illuminami. Tu mia sola speranza di vita resta per sempre con me (x2)

Sesta stazione – GESU' MUORE IN CROCE

IL CENTURIONE

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

Perché con la Tua Santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15,37-39)

Ma Gesù, dando un forte grido, spirò. Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!».

Letture:

Dove troviamo Dio? Spesso pensiamo che se ci va bene abbiamo accanto Dio. Se qualcosa va male Dio ci ha abbandonato. Gesù Cristo sa che Dio Padre non lo abbandona neanche sulla croce e muore affidandosi al Padre. Di fronte a questo il centurione riconosce in Gesù in Figlio di Dio. Non solo Dio è vicino quando ci va bene, ma soprattutto nel momento del dolore e della morte.

Preghiamo e diciamo insieme: Aiutaci a riconoscerti, Signore

- Quando il timore e la paura ci paralizzano.
- Nei volti sofferenti dei nostri fratelli.
- Negli ammalati e negli emarginati.

Ave Maria...



Sono qui a Lodarti qui per adorarti, qui per dirti che Tu sei il mio Dio e solo Tu sei Santo sei meraviglioso, degno e Glorioso sei per me (x2)

Settima stazione – GESU' E' DEPOSTO DALLA CROCE

GIUSEPPE DI ARIMATEA

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

Perché con la Tua Santa croce hai redento il mondo

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 27,57-60)

Venuta la sera, giunse un uomo ricco, di Arimatea, chiamato Giuseppe. Questi si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato allora ordinò che gli fosse consegnato. Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nel suo sepolcro nuovo.

Letto:

Giuseppe prende il corpo di Gesù e lo pone nel suo sepolcro, il suo luogo di morte; accoglie Gesù nel suo luogo di morte e quello diventerà il luogo di vita piena, vita risorta. Tutti hanno i propri sepolcri, tutti hanno i propri luoghi di morte. La questione è: accogliamo in questi luoghi di morte Gesù Cristo? Diamo la possibilità a Gesù Cristo di entrare in questi luoghi per farli diventare luoghi di risurrezione e di vita nuova. Accogliamolo nel nostro sepolcro affinché non siamo più degli uomini morti che camminano ma piuttosto dei morti tornati a nuova vita.

Preghiamo e diciamo insieme: Aiutaci a diventare testimoni nel Tuo amore

- Nelle nostre famiglie.
- Nei luoghi di lavoro.
- Nella nostra comunità.
- Verso tutti i nostri fratelli.

Padre nostro...



Sono qui a Lodarti qui per adorarti,

qui per dirti che Tu sei il mio Dio e solo Tu sei Santo sei meraviglioso,

degnò e Glorioso sei per me.

Io mai saprò quanto ti costò lì sulla croce morir per me

Io mai saprò quanto ti costò lì sulla croce morir per me

Io mai saprò quanto ti costò lì sulla croce morir per me.



Sono qui a Lodarti qui per adorarti,

qui per dirti che Tu sei il mio Dio e solo Tu sei Santo sei meraviglioso,

degnò e Glorioso sei per me.

Preghiera finale:

Preghiera Semplice

Signore, fa di me uno strumento della Tua Pace:

Dove è odio, fa ch'io porti l'Amore,

Dove è offesa, ch'io porti il Perdono,

Dove è discordia, ch'io porti l'Unione,

Dove è dubbio, ch'io porti la Fede,

Dove è errore, ch'io porti la Verità,

Dove è disperazione, ch'io porti la Speranza,

Dove è tristezza, ch'io porti la Gioia,

Dove sono le tenebre, ch'io porti la Luce.

Maestro, fa che io non cerchi tanto

Ad esser consolato, quanto a consolare;

Ad essere compreso, quanto a comprendere;

Ad essere amato, quanto ad amare.

Poiché, così è:

Dando, che si riceve;

Perdonando, che si è perdonati;

Morendo, che si risuscita a Vita Eterna.

(San Francesco d'Assisi)

CANTO FINALE: RESTA ACCANTO A ME



**Rit. Ora vado sulla mia strada
Con l'amore tuo che mi guida
Oh Signore, ovunque io vada
Resta accanto a me
Dio ti prego, stammi vicino
In ogni passo del mio cammino
Ogni notte e ogni mattino
Resta accanto a me**

Il tuo sguardo puro sia luce per me
E la tua parola sia voce per me
Che io trovi il senso del mio andare solo in te
Nel tuo fedele amare il mio perché **Rit.**

Fa' che chi mi guarda veda che te
Fa' che chi mi ascolta senta che te
E chi ti prega nel suo cuore, pensi a te
E di quell'amore che hai dato a me **Rit.**